



SEGRETERIA PROVINCIALE ROMA

Viale dei Salesiani 10, 00175 - Roma
mosap@legalmail.it

Prot. nr. 43/S.P./2024. -

Roma, 16 ottobre 2024. -

**Alla c.a. del Dirigente V Zona Polizia di Frontiera
Dirigente Generale Dr.ssa SGARAGLIA
FIUMICINO**

e, per conoscenza:

**Alla c.a. del Dirigente l'Ufficio Polmare di Civitavecchia
Vice Questore dr.ssa IAFRATE
CIVITAVECCHIA**

OGGETTO: Ufficio Polizia Frontiera Marittima di Civitavecchia.
Richiesta corresponsione indennità di o.p. in sede.

^^^^^^^^^^

Pregiatissima dr.ssa Sgaraglia,

come noto, presso l'ufficio di Polizia Marittima di Civitavecchia si svolge, tra i tanti, un delicato servizio di controlli di frontiera e di sicurezza in relazione ai traghetti che effettuano la linea da e per Tunisi.

Durante ridotto servizio, svolto con cadenza trisettimanale (lunedì arrivo da Tunisi via Palermo - mercoledì arrivo e ripartenza diretta da e per Tunisi - venerdì partenza per Tunisi), i colleghi impiegati (da un nr. di 5 ad un massimo di 7 operatori) devono procedere - anche nel rispetto dei tempi previsti dall'imbarco/sbarco - ai controlli sia di frontiera (extra-schengen) che di sicurezza di tutti i passeggeri del traghetto, un numero che varia tra le 1000 e le 1500 unità che, nel periodo estivo e durante le festività arabe, superano di gran lunga i 3000 passeggeri, controllati ed inseriti manualmente nel sistema SIF che alimenta la banca dati COPE del sistema di indagine SDI oltre all'interrogazione contestuale nel database SCHENGEN ed INTERPOL.

I controlli, ovviamente, non si limitano alla sola attività di frontiera, ma riguardano anche la sicurezza del T.N. e del vettore marittimo estendendosi quindi a tutte le autovetture ed alla grandissima quantità di materiale con esse trasportato.

Quanto sopra viene posto in essere da un numero esiguo (rispetto agli stranieri ed agli automezzi da controllare) di personale e soprattutto in condizioni di tempo e di luogo assolutamente disagiati in quanto il servizio si effettua in banchina con i colleghi sia a diretto contatto con gli stranieri da controllare sia sottoposti a tutti gli agenti atmosferici stagionali (freddo, vento e pioggia d'inverno, caldo d'estate) sia ai gas di scarico delle tante autovetture in attesa dell'imbarco nonché ai frequenti animati litigi tra passeggeri.

A questo si aggiunga che, tutti i passeggeri stranieri oggetto di controlli c.d. di seconda linea che devono quindi essere sottoposti a verifiche documentali più approfondite, notifiche di atti o, come spesso avviene, a provvedimenti di respingimento, sostano tutti nell'ufficio del capo turno (una tensostruttura ubicata in banchina)

unitamente alle centinaia ed anche migliaia di altri passeggeri regolarmente in entrata ed uscita, generando così una delicata situazione di o.p. dove i pochi colleghi in servizio, oltre a porre in essere tutti i controlli documentali e di sicurezza di cui sopra, devono prestare anche la massima attenzione per garantire la tutela dell'ordine pubblico in banchina e nel porto e l'incolumità di tutti i presenti.

Per quanto sopra esposto si chiede alla cortese ed attenta S.V. di valutare la possibilità di attivare tutte le procedure necessarie con gli Uffici competenti per procedere alla corresponsione dell'indennità di O.P. in sede ex articolo 10 D.P.R. 164/02 per i colleghi dell'Ufficio Polizia Frontiera Marittima di Civitavecchia impiegati nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì nei delicati quanto gravosi servizi *de quo*.

Sicuro di un positivo riscontro della presente l'occasione è, come sempre, gradita per porgerLe i miei più cordiali saluti.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
Dr. Franco ZUCHELLI

